



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

BOLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
دار الصحافة التابعة للكرسى الرسولي BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ

N. 0494

Mercoledì 29.07.2009

COMUNICATO: TEMA DELLA 43a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2010)

COMUNICATO: TEMA DELLA 43a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2010)

- TEMA DELLA 43a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2010)
- PRESENTAZIONE DEL TEMA
- TEMA DELLA 43a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2010)

"Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato"

• PRESENTAZIONE DEL TEMA

Il prossimo messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, che si celebrerà il 1° gennaio 2010, sarà dedicato al seguente tema: *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*. Il tema intende sollecitare una presa di coscienza dello stretto legame che esiste nel nostro mondo globalizzato e interconnesso tra salvaguardia del creato e coltivazione del bene della pace. Tale stretto e intimo legame è, infatti, sempre più messo in discussione dai numerosi problemi che riguardano l'ambiente naturale dell'uomo, come l'uso delle risorse, i cambiamenti climatici, l'applicazione e l'uso della biotecnologie, la crescita demografica. Se la famiglia umana non saprà far fronte a queste nuove sfide con un rinnovato senso della giustizia ed equità sociali e della solidarietà internazionale, si corre il rischio di seminare violenza tra i popoli e tra le generazioni presenti e quelle future.

Seguendo le preziose indicazioni contenute ai numeri 48-51 della Lettera Enciclica *Caritas in veritate*, messaggio papale sottolineerà l'urgenza che *la tutela dell'ambiente deve costituire una sfida per l'umanità intera: si tratta del dovere, comune e universale, di rispettare un bene collettivo*, destinato a tutti, impedendo che si possa fare impunemente uso delle diverse categorie di esseri come si vuole. È una responsabilità che deve maturare in base alla globalità della presente crisi ecologica e alla conseguente necessità di affrontarla globalmente, in quanto tutti gli esseri dipendono gli uni dagli altri nell'ordine universale stabilito dal Creatore.

Se si intende coltivare il bene della pace, si deve favorire, infatti, una rinnovata consapevolezza dell'interdipendenza che lega tra loro tutti gli abitanti della terra. Tale consapevolezza concorrerà ad eliminare diverse cause di disastri ecologici e garantirà una tempestiva capacità di risposta quando tali disastri colpiscono popoli e territori. A questione ecologica non deve essere affrontata solo per le agghiaccianti prospettive che il

degrado ambientale profila: essa deve tradursi, soprattutto, in una forte motivazione per coltivare la pace.

[01168-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0494-XX.01]
